



Comune di Lucignano

(Provincia di Arezzo)

DETERMINAZIONE			
AREA	Area Contabile		
UFFICIO			
N°	860	Data	20/11/2023
Oggetto:	Variante al Piano Attuativo scheda C.36V in Loc. Bellanda e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente per ampliamento dell'attività produttiva. Esclusione dalla VAS.		

Visti:

- la deliberazione del Consiglio n. 5 del 28/01/2023, esecutiva, con cui sono stati approvati gli atti programmatori e contabili relativi al bilancio armonizzato riferito al triennio 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta n. 6 del 09/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2023 e, contestualmente, sono state affidate le risorse finanziarie ai Responsabili dei servizi;
- il provvedimento sindacale n. 4 del 31 maggio 2023, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell' Area Contabile;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il Decreto legislativo del 18.08.2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 7.8.1990 n. 241;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27/06/2001;

Vista la LRT 10/2010 s.m.i. recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

Vista la LRT n. 17/2016 recante "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014";

Vista la L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio";

Vista la Deliberazione della Giunta del Comune di Lucignano n. 91 del 13/07/2021 che individua nella sottoscritta, responsabile dell'Area Finanziaria, l'Autorità Competente per la procedure di VAS e VIA di competenza di questo Comune, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., disponendo che potrà avvalersi, per lo svolgimento delle relative procedure, del supporto tecnico istruttorio dei dipendenti dell'Area Tecnica e/o di qualsiasi struttura tecnica competente esterna all'Ente che, per specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possa essere interessata o coinvolta nei procedimenti di cui trattasi;



Comune di Lucignano

(Provincia di Arezzo)

Vista la documentazione assunta al prot. n. 6683 del 03/07/2023 e le successive integrazioni con prot. 7136 del 13/07/2023 e prot. 8852 del 24/08/2023, con cui la ditta KOMPLAST S.R.L., P.IVA 01932160516, ha presentato una proposta progettuale di variante al Piano Attuativo Scheda C.36V in loc. Bellanda, ed al vigente Regolamento Urbanistico, in una area individuata catastalmente al CT comunale Fg. 35 part. 85, 89, 188,187, con oggetto: *Variante al Piano Attuativo scheda C.36V in Loc. Bellanda e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente per ampliamento dell'attività produttiva*;

Dato atto che la proposta è altresì corredata dal documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 22 della LR n. 10/2010, integrata come da documento acquisito al protocollo comunale di Lucignano con prot. 7136 del 13/07/2023 redatto dall'Architetto Alvaro Fabrizi e dal Geometra Paolo Rossi, conservato agli atti di ufficio;

Rilevato che la variante proposta riguarda la modifica del perimetro della scheda C.36V, compresa nell'UTOE 3, al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato. Viene proposto di modificare il perimetro della scheda comprendendo al suo interno anche l'immobile produttivo esistente lasciando comunque invariati gli altri parametri urbanistici, attraverso l'adozione di una *Variante al Piano Attuativo scheda C.36V in Loc. Bellanda e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente per ampliamento dell'attività produttiva*, ai sensi dell'art. 252-ter comma 1 lett. b) della LR 65/2014, come modificata dall'art. 62 della LR 69/2019;

Dato atto che gli interventi proposti nella variante in oggetto ricadono in aree che, pur ospitando funzioni non agricole, non costituiscono territorio urbanizzato, ai sensi dell'art. 64 comma 1 lett. d) della LR 65/2014, per le quali il piano strutturale non prevede dimensionamenti;

Dato atto che la variante proposta prevede una modifica del perimetro dell'area destinata all'uso industriale artigianale in contesti produttivi esistenti, la stessa risulta ammissibile ai sensi dell'art. 252 ter comma 1 lett. b) della LR 65/2014, come modificata dall'art. 62 della LR 69/2019;

Rilevato inoltre che ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. c) della LR 65/2014, le previsioni proposte in variante, pur comportando modifiche all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, non sono soggette alla conferenza di copianificazione di cui al comma 1 del medesimo articolo, in quanto prevedono l'ampliamento delle strutture esistenti artigianali industriali finalizzate al mantenimento delle funzioni produttive;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nelle more di approvazione del nuovo Piano Operativo, ritiene di dare avvio al procedimento di formazione della *"Variante al Piano Attuativo scheda C.36V in Loc. Bellanda e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente per ampliamento dell'attività produttiva"*;

Rilevato che per i piani e loro varianti soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010 e s.m.i., nel rispetto del principio di non duplicazione;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 24/08/2023 con cui è stato disposto l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, avviando contestualmente la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, della *"Variante al Piano Attuativo scheda C.36V in Loc. Bellanda e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente per ampliamento dell'attività produttiva. Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014"*;



Comune di Lucignano

(Provincia di Arezzo)

Dato atto che con prot. 8949 del 29/08/2023 è stato trasmesso il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS ai seguenti Soggetti Competenti in materia ambientale, richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni dall'inoltro:

- Regione Toscana
 - Direzione ambiente ed energia - Settore VIA – VAS
 - Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Toscana Sud
- Amministrazione Provinciale di Arezzo
- Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le attività culturali per la Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Azienda USL Toscana sud est
- ARPAT - Dipartimento di Arezzo
- Consorzio 2 Alto Valdarno
- Autorità Idrica Toscana
- Nuove Acque spa
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Terna Italia spa
- E-Distribuzione spa
- Telecom Italia spa
- SNAM Rete Gas
- ESTRA spa
- CENTRIA srl
- Autorità Competente in materia di VAS

Visto che la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO nota acquisita al protocollo n.0009270/2023 del 07-09-2023 ha fatto una richiesta di integrazioni.

Visto che al protocollo n.0009758/2023 del 21-09-2023 e 0009782/2023 del 22-09-2023 la ditta Komplast ha inviato integrazioni richieste e questo ufficio con protocollo n.0009995/2023 del 27-09-2023 ha girato per PEC le stesse SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO.

Rilevato che entro il termine risultano pervenuti i seguenti contributi:

- TERNA ITALIA SPA, nota acquisita al Protocollo n.0009355_2023 del 08-09-2023
- CENTRIA SRL, nota acquisita al Protocollo n.0009747/2023 del 21-09-2023
- PROVINCIA DI AREZZO nota acquisita al Protocollo n.0009985 2023 del 27-09-2023
- NUOVE ACQUE SPA nota acquisita al Protocollo n.0009989/2023 del 27-09-2023
- ADBARNO - Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 28/09/2023 - 0008610 nota acquisita al Protocollo n.0010047/2023 del 29-09-2023
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO nota acquisita al Protocollo n.0011139/2023 del 31-10-2023, comunica che *“considerato che l'area oggetto di intervento non risulta interessata da vincoli paesaggistici ai sensi della parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. si ritiene non sia necessario che il procedimento venga assoggettato a VAS”*;

Considerato quanto sopra e visto il Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS a firma dell'Architetto Alvaro Fabrizi e dal Geometra Paolo Rossi, oltre che l'allegato 1 della L.R. 10/2010 che fissa i criteri per la verifica di assoggettabilità dei piani e programmi;



Comune di Lucignano

(Provincia di Arezzo)

Analizzati gli obiettivi e le caratteristiche della variante nonché l'individuazione e la valutazione degli impatti significativi;

Atteso che la variante proposta risulta finalizzata alla modifica del lotto, per permettere di realizzare le superficie previste nella scheda anche come ampliamento all'immobile produttivo esistente il tutto sito in Loc. Bellanda nel comune di Lucignano (AR).;

Visto il paragrafo 6. del Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS che analizza le caratteristiche del piano rispetto alle indicazioni dell'All. 1 alla LR 10/2010;

Ritenuto, in considerazione della natura e dell'entità della variante e degli effetti potenziali attesi, così come descritti negli elaborati progettuali, aderire alle conclusioni espresse al paragrafo 8. Conclusioni del Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS, escludendo dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la variante in oggetto assoggettandola al rispetto delle indicazioni contenute nel contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. 2850 del 17/03/2021 sopra citato, allegato alla presente;

Ritenuto pertanto che debba essere prescritto al proponente di tenere conto di quanto indicato nel predetto contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; Rilevato che per i piani e loro varianti soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010 e s.m.i., nel rispetto del principio di non duplicazione;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Lgs. n. 267/2000 mediante il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica con la sottoscrizione del presente atto;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 22 della L. R.12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i., la *Variante al Piano Attuativo scheda C.36V in Loc. Bellanda e contestuale variante al regolamento urbanistico vigente per ampliamento dell'attività produttiva*, alle condizioni indicate nel contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Protocollo n.0010047/2023 del 29-09-2023, allegato al presente atto, e che si intende qui integralmente riportato;
3. Di dare atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comune.lucignano.ar.it/area-download/dettaglio/garante-dellinformazione-e-della-partecipazione>, ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;
4. Di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
5. Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione ai sensi del Decreto Lgs.n. 33/2013.



Comune di Lucignano

(Provincia di Arezzo)

La presente determinazione:

- sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line per giorni 15 consecutivi ;
- sarà inserita nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Legislativo 18.08.2000, n.267.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 di rendere noto che il Responsabile del procedimento è Valentina Collini.

Il responsabile del procedimento
Valentina Collini

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Valentina Collini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD).